

Strembo, 11 luglio 2013

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Progetto di acquisizione storico-archivistica relativo al primo conflitto mondiale sul territorio di pertinenza del Parco Adamello – Brenta. Incarico al dott. Nicola Fontana e relativo impegno di spesa.

L'Ente Parco Adamello – Brenta in questi ultimi anni, per non trovarsi impreparato agli eventi che a partire dall'anno 2014 celebreranno i cento anni dalla "Grande Guerra", ha impegnato proprie risorse economiche e di personale, in termini di attività e di proposte.

Alla fine del primo conflitto mondiale, nonostante la rapida avanzata delle truppe italiane e la caotica disgregazione delle proprie forze armate, i comandi, sia territoriali che delle unità militari della monarchia austro-ungarica al fronte, riuscirono a far confluire in sicurezza verso Vienna gran parte dei propri archivi. Essi furono quindi depositati nell'allora Heeresarchiv (poi Kriegsarchiv) con sede nello storico edificio settecentesco nella Stiftgasse, già sede dell'accademia del Genio militare fino al 1869. La stessa sorte toccò quindi ad una parte significativa delle carte prodotte dai comandi e dalle unità militari schierate nel comando di settore di confine (Grenzabschnittskommando) dell'Adamello, dal 1915 al 1918 parte integrante del III settore di difesa del Tirolo meridionale (Rayonskommando Südtirol). Cadde invece in mano italiana una parte consistente dell'archivio della 49ª divisione di fanteria cui dal novembre 1917 al novembre 1918 era stata affidata la difesa del tratto del fronte compreso tra l'alta Val Rendena e la Valle del Chiese. Da un elenco trasmesso al principio degli anni Venti al Kriegsarchiv di Vienna risulta infatti che gli atti della divisione furono depositati subito dopo la fine del conflitto nell'archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, di sede a Roma. Non si conosce invece il destino dell'archivio della 91ª divisione di fanteria, unità schierata nel settore nel 1915.

Considerato quindi la mancanza di documenti ed atti relativi al fronte austriaco, posto che questi sono localizzati in strutture austriache, in accordo anche con il Servizio "Attività culturali" della Provincia autonoma di Trento, sono stati avviati contatti con il dott. Nicola Fontana, esperto storico ed archivista, di cui è nota la competenza riguardo soprattutto ai temi della Prima Guerra Mondiale e che parimenti conosce i

non semplici meccanismi di accesso al "Kriegsarchiv" di Vienna ove risulta essere dislocata la maggior parte degli atti e dei documenti relativi al settore "Adamello" linea austriaca.

A tal proposito il dott. Fontana con propria e-mail di data 11 luglio 2013 (ns. prot. n. 3630/I/26 di data 11 luglio 2013), ha fornito una ipotesi di progetto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, e di cui vengono riportate le due fasi di realizzazione:

- a. avvio della pratica necessaria per la domanda di riproduzione su microfilm dell'intero fondo *Grenzabschnittskommando nr. 2*, in quanto archivio integralmente di specifico interesse per il territorio dell'Adamello e dell'alta Val Rendena. La pratica potrà essere presentata all'archivio di Stato di Vienna direttamente dalla direzione del Parco Adamello-Brenta (da valutare la possibilità di assistenza da parte della Soprintendenza per i beni librari, archivistici archeologici della Provincia autonoma di Trento);
- b. operazioni di ricerca nei fondi dell'archivio di guerra di Vienna sopra elencati e riproduzione (fotocopie e copie digitali a colori) della documentazione.

Nella stessa e-mail inoltre il dott. Fontana indica una stima dei costi relativi a tale progetto che di seguito vengono riportati:

A) Spese per il viaggio di ricerca

Viaggio a Vienna a/r -	€	150,00;
Abbonamento ai mezzi pubblici -	€	50,00;
Affitto di un appartamento per due settimane -	€	585,00;
Ingresso all'archivio di Stato di Vienna -	€	20,00;
Vitto -	€	560,00;
Totale	€	1.365,00.

B) Spese di riproduzione

Microfilmatura di nr. 7 scatole (fotogrammi 800 ca. a scatola)	€	5.600,00;
Fondo per spese di riproduzione in fotocopia e digitale	€	1.500,00;
Totale	€	7.100,00.

C) Compenso del ricercatore

Compenso lordo per 72 ore di lavoro -	€	1.800,00.
--	----------	------------------

Per un costo complessivo pari a € 10.265,00.

Si fa presente che le spese di riproduzione sono totalmente a carico della Provincia autonoma di Trento, come confermato anche nella e-mail del Servizio "Attività culturali" della stessa Provincia, inviatoci in data 11 luglio 2013 (ns. prot. n. 3633/VII/16).

Precisato che risulta assolutamente indispensabile, avvalersi dell'apporto della consulenza in oggetto, vista l'impossibilità di provvedere direttamente all'effettuazione della citata attività avvalendosi soltanto delle strutture del Parco, in quanto non dotate nella attuale fase di personale sufficiente.

Vista in particolare, in materia di incarichi di studio, consulenza, e collaborazione, la disciplina introdotta dagli articoli 39 quater e 39 duodecies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per il disposto della quale l'affidamento diretto dell'incarico in oggetto è ammesso in relazione alla natura dello stesso e per l'importo specificato.

Vista, in relazione al procedimento di individuazione di detto soggetto e alla natura dell'incarico da affidare, eminentemente professionale e su base fiduciaria, la normativa provinciale vigente in materia, in particolare la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in base all'articolo 21 della quale la scelta diretta su base fiduciaria è ammessa per importi previsti di contratto inferiori a euro 44.700,00, escluso I.V.A..

Verificato inoltre, ai sensi della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che:

- le prestazioni in parola sono riconducibili ad attività di studio e consulenza (articolo 39 sexies);
- l'incarico è affidato in via fiduciaria, a professionista esterno (articolo 39 septies), precisando inoltre che il soggetto così individuato risulta in possesso di idonea preparazione professionale specifica, e che le capacità sono indicate nel curriculum vitae, presentato dallo stesso (ns. prot. n. 3633/II/3/3 di data 11 luglio 2013);
- il soggetto così individuato non si trova in alcuna delle cause di incompatibilità previste per l'accettazione dell'incarico (articolo 39 novies);
- la proposta di corrispettivo è quantificata in via discrezionale, secondo l'applicazione di standard usualmente applicati nel settore dall'Ente Parco medesimo, del tutto congruo alla natura e alla durata dell'incarico.

Preso atto inoltre, in relazione alle direttive provinciali, che l'incarico non rientra nel limite del 35% delle spese discrezionali.

Alla luce di quanto sopra esposto, risulta necessario:

- a. autorizzare la partecipazione dell'Ente al "Progetto di acquisizione storico - archivistica. Documentazione sul fronte dell'Adamello nell'archivio di Stato, sezione Archivio di Guerra (Kriegsarchiv) di Vienna. Rilevazione e recupero in copia", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- b. affidare l'incarico relativo all'acquisizione della documentazione relativa al progetto di cui al punto a., al dott. Nicola Fontana, nato a Trento, il

24 novembre 1975 e residente in Gazzadina (TN), Via del Porfido, 19, codice fiscale FNTNCL75S24L378C;

- c. dare atto che il compenso spettante al dott. Nicola Fontana è pari a euro 3.165,00 (di cui euro 1.365,00 per rimborsi spesa ed euro 1.800,00 per compenso lordo);
- d. dare atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata successivamente alla dichiarazione da parte del Servizio Attività culturali della Provincia autonoma di Trento, di aver acquisito la microfilmatura e dovrà essere corredata da tutta la documentazione in originale, comprovante la spesa sostenuta (biglietti di viaggio, scontrini e ricevute fiscali, fatture, ecc.);
- e. dare atto che l'incarico verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza commerciale, ai sensi dell'articolo 15, terzo comma della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- f. far fronte alla spesa complessiva e pari a euro 3.165,00 con un impegno di pari importo al capitolo 3150 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- verificata la disponibilità di bilancio;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012, n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013 - 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1176, che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1177, che approva il documento "*Variante del Programma annuale di gestione 2013*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 182, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2013 e pluriennale 2013 - 2015;

- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 183, che approva il Programma di attività del Direttore dell'Ente per l'anno 2013;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*", approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. di data 22 maggio 1991;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010 "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della L.P. 23 maggio 2007, n. 11)*",

determina

1. di autorizzare la partecipazione dell'Ente al "*Progetto di acquisizione storico - archivistica. Documentazione sul fronte dell'Adamello nell'archivio di Stato, sezione Archivio di Guerra (Kriegsarchiv) di Vienna. Rilevazione e recupero in copia*", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di affidare l'incarico relativo all'acquisizione della documentazione relativa al progetto indicato al punto 1., al dott. Nicola Fontana, nato a Trento, il 24 novembre 1975 e residente in Gazzadina (TN), Via del Porfido, 19, codice fiscale FNTNCL75S24L378C;
3. di dare atto che il compenso spettante al dott. Nicola Fontana è pari a euro 3.165,00 (di cui euro 1.365,00 per rimborsi spesa ed euro 1.800,00 per compenso lordo);
4. di dare atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata successivamente alla dichiarazione da parte del Servizio Attività culturali della Provincia autonoma di Trento, di aver acquisito la microfilmatura e dovrà essere corredata da tutta la documentazione in originale, comprovante la spesa sostenuta (biglietti di viaggio, scontrini e ricevute fiscali, fatture, ecc.);
5. di dare atto che l'incarico verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza commerciale, ai sensi dell'articolo 15, terzo comma della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

6. di far fronte alla spesa complessiva e pari a euro 3.165,00 con un impegno di pari importo al capitolo 3150 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

Il Direttore
f.to dott. Roberto Zoanetti

Ms/lb

ALLEGATO A)

PROGETTO DI ACQUISIZIONE STORICO – ARCHIVISTICA. DOCUMENTAZIONE SUL FRONTE DELL’ADAMELLO NELL’ARCHIVIO DI STATO, SEZIONE ARCHIVIO DI GUERRA (KRIEGSARCHIV) DI VIENNA. RILEVAZIONE E RECUPERO IN COPIA.

Obiettivi del progetto

Alla fine del primo conflitto mondiale, nonostante la rapida avanzata delle truppe italiane e la caotica disgregazione delle proprie forze armate, i comandi sia territoriali che delle unità militari della monarchia austro-ungarica al fronte riuscirono a far confluire in sicurezza verso Vienna gran parte dei propri archivi. Essi furono quindi depositati nell’allora *Heeresarchiv* (poi *Kriegsarchiv*) con sede nello storico edificio settecentesco nella *Stiftgasse*, già sede dell’accademia del Genio militare fino al 1869. La stessa sorte toccò quindi ad una parte significativa delle carte prodotte dai comandi e dalle unità militari schierate nel comando di settore di confine (*Grenzabschnittskommando*) dell’Adamello, dal 1915 al 1918 parte integrante del III settore di difesa del Tirolo meridionale (*Rayonskommando Südtirol*). Cadde invece in mano italiana una parte consistente dell’archivio della 49^a divisione di fanteria cui dal novembre 1917 al novembre 1918 era stata affidata la difesa del tratto del fronte compreso tra l’alta Val Rendena e la Valle del Chiese. Da un elenco trasmesso al principio degli anni Venti al *Kriegsarchiv* di Vienna risulta infatti che gli atti della divisione furono depositati subito dopo la fine del conflitto nell’archivio dell’Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell’Esercito, di sede a Roma. Non si conosce invece il destino dell’archivio della 91^a divisione di fanteria, unità schierata nel settore nel 1915.

Premesso, su queste basi, che una ricerca sistematica non possa prescindere da una visita a Roma ed a Innsbruck (nell’archivio provinciale tirolese si conservano gli archivi dei quattro reggimenti dei cacciatori tirolesi – *Tiroler Kaiserjäger*), il progetto che qui si propone ha per obiettivo la rilevazione e la riproduzione degli atti, della cartografia e delle fotografie prodotte nel primo conflitto mondiale relativamente al fronte dell’Adamello ed alla Val Rendena oggi conservati presso l’archivio di guerra di Vienna. Si tratta di un’operazione preliminare, del resto indispensabile, allo studio scientifico della storia del primo conflitto mondiale nel territorio di pertinenza del parco Adamello-Brenta sulla base di fonti inedite, i cui risultati potranno essere divulgati, nell’ambito della ricorrenza del centenario della Grande Guerra, in una monografia specificamente dedicata.

Le fonti conservate nell’archivio di guerra di Vienna

Da una prima rilevazione sommaria sugli inventari disponibili on-line sul sito dell’archivio di Stato austriaco (www.oesta.gv.at) sono stati

individuati i seguenti fondi archivistici utili ai fini della ricerca, tutti inseriti nel gruppo Neue Feldakten (NFA) dell'archivio di guerra di Vienna:

- *Grenzabschnittskommando nr. 2*: consistenza scatole 7 (n. 1169-1175), di cui 6 con atti sulle operazioni militari (*Op. Akten*) ed 1 con atti riservati (*Res. Akten*) prodotti nel 1916;
- *Abschnittskommando nr. 4*: consistenza scatole 2 (n. 1204-1205), comprendente ordinanze prodotte tra il 1915 ed il 1916 dal comando della 50^a mezza brigata (*50. Halbbrigade*);
- *50. Halbbrigade*: consistenza scatole 26 (n. 576-601) in cui sono conservati gli atti sulle operazioni militari, dispacci, carte geografiche e diari (relativi però solo al 1917) del comando della 50^a mezza brigata;
- *97. Infanterie-Brigade*: consistenza scatole 8 (n. 1185-1192) in cui sono conservati gli atti sulle operazioni militari (anche atti riservati, esibiti) ed il diario della 97^a brigata di fanteria relativi al 1917;
- *Rayonskommando Südtirol*: consistenza scatole 122 (n. 1006-1127), archivio del comando del III settore di difesa del Tirolo meridionale con atti sulle operazioni militari, carte geografiche, rapporti delle unità tecniche del Genio e dell'artiglieria, in parte anche riguardanti il fronte dell'Adamello (1915-1918).
- *Bildersammlung Tirol*: consistenza non specificata on-line. Ampia raccolta fotografica sul fronte del Tirolo.

Purtroppo sul sito dell'archivio di Stato di Vienna non sono ancora stati inseriti gli inventari delle unità militari ma nella ricerca non saranno esclusi i fondi archivistici dei battaglioni della leva in massa (*Landsturm*) n. 160, 161, 166 e 170, del reggimento fanteria nr. 21 come anche delle unità *Kaiserschützen*.

Articolazione del progetto e tempi di svolgimento

Si propone la realizzazione del progetto in due fasi:

- 1) avvio della pratica necessaria per la domanda di riproduzione su microfilm dell'intero fondo *Grenzabschnittskommando nr. 2*, in quanto archivio integralmente di specifico interesse per il territorio dell'Adamello e dell'alta Val Rendena. La pratica potrà essere presentata all'archivio di Stato di Vienna direttamente dalla direzione del Parco Adamello-Brenta (da valutare la possibilità di assistenza da parte della Soprintendenza per i beni librari, archivistici archeologici della Provincia Autonoma di Trento);
- 2) operazioni di ricerca nei fondi dell'archivio di guerra di Vienna sopra elencati e riproduzione (fotocopie e copie digitali a colori) della documentazione.

Per quanto concerne la seconda fase se ne propone lo svolgimento in due settimane nella seconda metà di luglio 2013. Le riproduzioni in fotocopia saranno effettuate di volta in volta in sala studio dell'archivio di Stato di Vienna per cui saranno consegnate alla direzione del Parco al termine della seconda fase; diversamente per le riproduzioni digitali a colori e in bianco e nero – che saranno fatte dal personale dell'archivio – occorrerà un periodo di attesa che si valuta, in base alle esperienze raccolte in precedenza, in circa due mesi dal termine della seconda fase.

Costi del progetto

Segue una stima approssimativa delle spese e la proposta di compenso:

A) Spese per il viaggio di ricerca

Viaggio a Vienna a/r	€	150,00;
Abbonamento ai mezzi pubblici	€	50,00;
Affitto di un appartamento per due settimane	€	585,00;
Ingresso all'archivio di Stato di Vienna	€	20,00;
Vitto	€	560,00;
Totale	€	1.365,00.

B) Spese di riproduzione

Microfilmatura di nr. 7 scatole (fotogrammi 800 ca. a scatola)	€	5.600,00;
Fondo per spese di riproduzione in fotocopia e digitale	€	1.500,00;
Totale	€	7.100,00.

C) Compenso del ricercatore

Compenso lordo per 72 ore di lavoro	€	1.800,00.
-------------------------------------	---	-----------

Riepilogo delle spese

Spese per il viaggio di ricerca	€	1.365,00;
Spese di riproduzione	€	7.100,00;
Compenso del ricercatore	€	1.800,00;
Totale	€	10.265,00.

Parte integrante e sostanziale della determinazione del Direttore n. 118 di data 11 luglio 2013.

Il Direttore
f.to dott. Roberto Zoanetti